

ROMA



Assessorato alla Crescita culturale
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

musei in comune

Museo di Roma in Trastevere

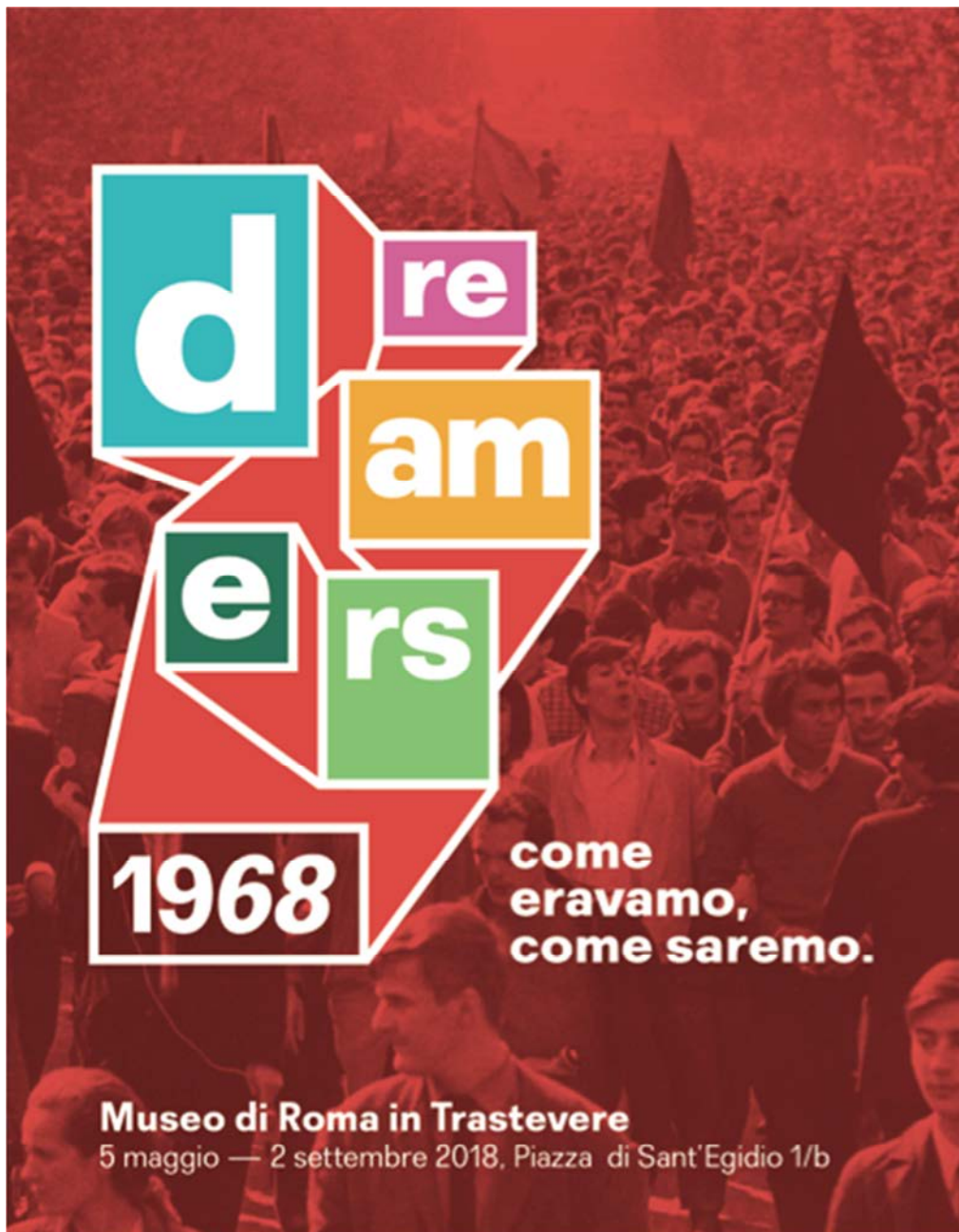
CON IL PATROCINIO DI



COMUNICATO STAMPA

Al Museo di Roma in Trastevere una mostra fotografica e multimediale in occasione del 50° anniversario del 1968

“Dreamers. 1968: come eravamo, come saremo”, a cura di AGI Agenzia Italia da un’idea di Riccardo Luna, è un racconto per immagini e video del Paese di quegli anni



Museo di Roma in Trastevere
5 maggio – 2 settembre 2018
#dreamers68

Roma, 16 aprile 2018 - Il **16 aprile** alle **ore 12.00** nella Sala Conferenze dell'**Associazione della Stampa Estera in Italia**, **Luca Bergamo**, Vicesindaco con delega alla Crescita culturale di Roma Capitale, **Laura Baldassarre**, Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale, **Valeria Fedeli**, Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Maria Pia Ammirati**, Direttrice Rai Teche, **Giuseppe De Rita**, Presidente Censis, **Vincenzo Vita**, Presidente AAMOD-Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, **Massimo Bray**, Direttore Generale Treccani e **Riccardo Luna**, Direttore AGI Agenzia Italia, hanno presentato in **conferenza stampa** la grande mostra fotografica e multimediale "**Dreamers. 1968: come eravamo, come saremo**" insieme a **Massimo Sebastiani**, Capo Redattore Centrale e Responsabile dell'Area Immagini ANSA, **Vittorio Alvino**, Presidente Openpolis, **Olivier Baube**, Direttore AFP Italia, **Gaetano Blandini**, Direttore Generale SIAE, **Andrea Dezzi**, Confondatore Marcello Geppetti Media Company, **Claudio Granata**, Chief Services and Stakeholder Relation Officer di Eni, **Maurizio Riccardi**, Direttore Archivio Riccardi, **Francesca Sanzone**, Vice Direttore Generale FIGC, **Carlotta Valitutti**, Speaker VoiceBookRadio.

SEGUI LA DIRETTA DELLA CONFERENZA SU AGI.IT
CODICE PER EMBEDDARE LA DIRETTA

<iframe

src="https://www.facebook.com/plugins/video.php?href=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2FNotizie.Agi%2Fvideos%2F10156294911371730%2F&show_text=0&width=560" width="560" height="100%" style="border:none;overflow:hidden" scrolling="no" frameborder="0" allowTransparency="true" allowFullScreen="true"></iframe>

In occasione del 50° anniversario del 1968, **AGI Agenzia Italia** ricostruisce l'archivio storico di quell'anno, recuperando il patrimonio di tutte le storiche agenzie italiane e internazionali, organizzando questa affascinante **mostra fotografica e multimediale** che sarà allestita al **Museo di Roma in Trastevere** dal **5 maggio al 2 settembre 2018**.

La mostra a cura di **AGI Agenzia Italia**, promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** e con il **patrocinio del MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** è resa possibile dalle numerose fotografie provenienti dall'archivio storico di **AGI** e completata con gli altrettanto numerosi prestiti messi a disposizione da **AAMOD-Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, AFP Agence France-Presse, AGF Agenzia Giornalistica Fotografica, ANSA, AP Associated Press, Marcello Geppetti Media Company, Archivio Riccardi, Contrasto, Archivio Storico della Biennale di Venezia, LUZ, Associazione Archivio Storico Olivetti, RAI-RAI TECHE, Corriere della Sera, Il Messaggero, La Stampa, l'Espresso**. I servizi museali sono di **Zètema Progetto Cultura**.

L'iniziativa nasce da un'idea di **Riccardo Luna**, direttore AGI e curata a quattro mani con **Marco Pratellesi**, condirettore dell'agenzia, e intende delineare un **vero e proprio percorso** nell'Italia del periodo: un racconto per immagini e video del Paese di quegli anni **per rivivere, ricordare e ristudiare** quella storia. Come scrive **Riccardo Luna** nel testo del catalogo dell'esposizione: "*Questa non è una mostra sul passato ma sul futuro. Sul futuro che sognava l'ultima generazione che non ha avuto paura di cambiare tutto per rendere il mondo migliore. Che si è emozionata e mobilitata per guerre lontane; che ha sentito come proprie ingiustizie subite da altri; che ha fatto errori, certo, ha sbagliato, si è illusa, è caduta, ma ha creduto, o meglio, ha capito che la vera felicità non può essere solo un fatto individuale ma collettivo, perché se il tuo vicino soffre non puoi non soffrire anche tu. Nessuno si salva da solo.*"

Quello che ci ha colpito costruendo questa mostra, sfogliando le migliaia di foto che decine di agenzie e archivi ci hanno messo a disposizione con una generosità davvero stupefacente, come se tutti sentissero il dovere di contribuire alla ricostruzione di una storia che riguarda i nostri figli molto più che i nostri genitori; quello che ci ha colpito sono gli sguardi dei protagonisti, l'energia dei loro gesti, le parole nuove che usavano”.

Da qui, **AGI** ha ricreato un **archivio storico** quanto più completo del '68 attraverso le immagini simbolo dell'epoca. Non solo **occupazioni e studenti**, ma anche e soprattutto **la dolce vita, la vittoria dei campionati europei di calcio e le altre imprese sportive, il cinema, la vita quotidiana, la musica, la tecnologia e la moda.**

Un viaggio nel tempo fra **171 immagini**, tra le quali più di **60 inedite**; **19 archivi** setacciati in Italia e all'estero; **15 filmati originali** che ricostruiscono più di **210 minuti** della nostra storia di cui **12 minuti inediti**; **40 prime pagine** di quotidiani e riviste riprese dalle più importanti testate nazionali; e inoltre una ricercata selezione di memorabilia: un **juke boxe**, un **ciclostile**, una macchina da scrivere **Valentine**, la **Coppa** originale vinta dalla Nazionale italiana ai Campionati Europei, la **maglia della nazionale** italiana indossata da Tarcisio Burgnich durante la finale con la Jugoslavia, la **fiaccola delle Olimpiadi** di Città del Messico.

Tutti questi temi verranno raccontati attraverso la cronaca, gli usi, i costumi e le tradizioni in diverse **sezioni tematiche**, dando vita e facendo immergere il pubblico in questo lungo e intenso racconto nell'Italia del '68.

Ad accogliere i visitatori ci saranno i **grandi “sognatori del futuro”**; attraverso le figure e le parole di **Martin Luther King** e **Bob Kennedy** il pubblico sarà guidato all'interno della **cronaca internazionale** del '68: dalla **guerra del Vietnam** alla **segregazione razziale** negli USA, dalla presidenza di **Nixon** alla fine della **Primavera di Praga**, dalla **Grecia dei colonnelli** al **maggio francese**, si ripercorreranno alcuni degli eventi che hanno influenzato e cambiato le sorti della storia del mondo.



DREAMERS 1968, AP/ANSA Il reverendo Ralph Abernathy a destra e il vescovo Julian Smith a sinistra con Martin Luther King durante una marcia per i diritti civili a Memphis, 28 marzo



DREAMERS 1968, AP/ANSA, Un sospetto Viet Cong viene giustiziato per strada da Nguyen Ngoc Loan capo della Polizia Nazionale vietnamita a Saigon, 1 febbraio



DREAMERS 1968, CAMERA PRESS/CONTRASTO, soldati sovietici cercano di conquistare la sede della radio cecoslovacca, 21 agosto

Le occupazioni, le contestazioni e le **rivolte studentesche** saranno invece i temi affrontati nella sala “**Il movimento fra occupazioni e tazebao - Valle Giulia**”; in particolare saranno ripercorsi i tragici scontri tra studenti e forze dell’ordine avvenuti nella famosa “**Battaglia di Valle Giulia**” (Roma, 1 marzo 1968) e sarà, inoltre, riportato un **ciclostile** originale dell’epoca, per rievocare i momenti della ribellione per mezzo della stampa di volantini e giornalotti universitari. Figura chiave dei movimenti del ’68 che viene messa in evidenza in questa sezione è **Pier Paolo Pasolini** con il testo “*Vi odio cari studenti*” e la poesia “*Il PCI ai giovani*”.



DREAMERS 1968, CARLO RICCARDI ARCHIVIO RICCARDI, Disordini durante la battaglia di Valle Giulia, 1 marzo



DREAMERS 1968, MARCELLO GEPPETTI MEDIA COMPANY, Scontri all'università tra studenti e forze dell'ordine, 16 marzo

L'esposizione proseguirà nella sala "**Le due Italie: dal Belice al Piper**", nella quale saranno contrapposte le immagini delle "due Italie" che hanno, entrambe, cambiato il futuro del nostro Paese. Da un lato si vedrà l'Italia della **gente comune** e delle **famiglie**, con uno sguardo particolare al **violento terremoto** che colpì la **Valle del Belice** nella Sicilia Occidentale. Si racconterà il **Piper Club** di Roma, punto d'incontro di alcune famose **celebrities** nazionali e internazionali come l'attore **Sean Connery**, il cantante **Adriano Celentano**, il regista **Federico Fellini**, l'attore **Alberto Sordi**, l'attrice **Anna Magnani**, il

cantante **Massimo Ranieri**, il regista e attore **Vittorio Gassman**, il cantante **Domenico Modugno**.



DREAMERS 1968, ADRIANO MORDENTI AGF, Il terremoto del Belice macerie delle case distrutte, 20 gennaio



DREAMERS 1968, AGI, Conferenza stampa Adriano Celentano per il film "Serafino" con la moglie Claudia Mori, 1 ottobre



DREAMERS 1968, AGI, Riunione alla sede dell'Agis di attrici, attori, registi e produttori per la fondazione dell'accademia cinematografica, 1 novembre

Un'altra sezione sarà dedicata alla **musica italiana e internazionale** e alle grandi **imprese sportive** del '68, come ad esempio la **vittoria ai Campionati Europei della Nazionale Italiana** a Roma contro la Jugoslavia; in questa sezione il pubblico potrà

ammirare **dal vivo**, grazie al supporto della **FIGC** – Federazione Italiano Giuoco Calcio, della **Fondazione Museo del Calcio** e del **CONI** – Comitato Olimpico Nazionale Italiano, la **Coppa dei Campionati Europei**, la **maglia della nazionale italiana indossata da Tarcisio Burgnich** e la **Fiaccola delle Olimpiadi del 1968**.



DREAMERS 1968, GETTY IMAGES, Joan Baez canta durante una manifestazione contro la guerra a Central Park New York, 3 aprile



DREAMERS 1968, AGI, Giacinto Facchetti capitano della Nazionale alza la coppa dei campionati europei vinti a Roma contro la Jugoslavia, 10 agosto

Proseguendo nel percorso, nel porticato del Museo, i visitatori saranno catapultati in un **ambiente sonoro** immersi nelle **voci del 1968**: dalle urla degli studenti nei cortei ai discorsi dei politici, i suoni e le parole dei personaggi di quell'epoca accompagneranno il pubblico alla riscoperta di quegli anni.

Anche l'**innovazione tecnologica** avrà il suo spazio all'interno della mostra. Sarà presente, infatti, una sezione dedicata al grande fermento tecnologico del 1968 che culminerà con lo **sbarco sulla luna di Neil Armstrong** del 1969.

Al termine del percorso fotografico, all'interno dell'Auditorium del Museo, i visitatori potranno vivere una **esperienza immersiva**; sarà infatti riprodotto scenograficamente l'ambiente di un'**aula universitaria occupata** all'interno della quale il pubblico avrà la possibilità di visionare **cinegiornali dell'epoca** e **documenti originali** ceduti da **AAMOOD** e **RAI – RAI TECHE**.



DREAMERS 1968, AFP, il leader studentesco francese Daniel Cohn Bendt e manifestanti tedeschi tengono una protesta al confine franco tedesco, 25 maggio

La mostra è inoltre arricchita da un vasto repertorio di **memorabilia e materiale d'epoca**, tra cui le **prime pagine dei quotidiani e delle riviste**, il famoso **Jukebox**, e alcune **magliette autografate dei giocatori che hanno vinto l'Europeo**.

L'esposizione proporrà inoltre un confronto tra la **comunicazione giovanile del '68**, fatta di tazebao, assemblee e giornalotti scolastici, e quella **contemporanea** caratterizzata dall'utilizzo dei social media, delle web radio e dei blog universitari: attraverso le immagini si racconterà come i giovani del '68 comunicavano con quegli strumenti; in quest'ambito saranno coinvolti direttamente **realità giovanili** come il **magazine universitario "Scomodo"**, **Radioimmaginaria**, il primo e unico network radiofonico in Europa creato, diretto e condotto da adolescenti, e **VoiceBookRadio**, webradio gestita interamente dagli studenti di varie scuole secondarie di Roma che sarà anche uno dei media partner della mostra.

Nell'ambito della mostra il pubblico stesso sarà coinvolto in prima persona attraverso un'**attività social** per condividere la foto preferita del '68, inviandola ad AGI utilizzando l'hashtag **#ilmio68**; le foto inviate saranno proiettate a turno su un monitor a fine mostra, nel quale si snoderà così un **racconto parallelo**, un mosaico di storie di quell'anno che crescerà nel corso dei mesi.

Oltre all'esposizione l'iniziativa prevede l'organizzazione di un **ciclo di eventi e incontri estivi**, che si svolgeranno nel **Chiostrò del Museo**, dedicati ai principali momenti musicali, sportivi, politici, culturali e cinematografici che hanno caratterizzato l'Italia nel 1968 con l'obiettivo di **coinvolgere un vasto pubblico** e il maggior numero di scuole.

Obiettivo primario dell'iniziativa è far sì che ciascuno **studente**, grazie soprattutto alla partecipazione diretta alle proiezioni cinematografiche, ai dibattiti sulla politica, ai concerti musicali nonché ad altre iniziative tematiche, possa conoscere e vivere più da vicino un anno e, soprattutto, un Paese sino ad oggi studiato solamente sui libri di storia.

Attraverso il **MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** verranno coinvolte direttamente le scuole medie e superiori con l'organizzazione di **visite guidate mirate agli studenti**.

L'evento, realizzato con il contributo di **Intesa Sanpaolo**, in collaborazione con **SIAE-Società Italiana degli Autori ed Editori** e in partnership con la **RAI, Sky, la FIGC, la Fondazione Museo del Calcio, il CONI, l'AAMOD-Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio Democratico, Open Polis** e il **CENSIS**, si avvale della collaborazione scientifica ed editoriale dell'**Istituto dell'Enciclopedia italiana "Treccani"** con il quale verrà realizzato il catalogo dell'esposizione.

I media partner coinvolti sono **Formiche, il Tascabile, magazine digitale di Treccani, Rai Teche, Scomodo, Radioimmaginaria e VoiceBookRadio**.

Le immagini che vengono fornite a corredo del comunicato stampa devono riportare nella pubblicazione il titolo della mostra, i credits, e le didascalie complete.

*Agi Agenzia Italia, è una delle principali news company italiane. Dal 1950 affianca con i suoi notiziari il mondo editoriale, istituzionale, economico ed industriale. Con 9 redazioni sul territorio italiano, una rete attiva di corrispondenti e partnership in oltre 50 paesi nelle principali aree strategiche mondiali e news prodotte in 4 lingue (italiano, inglese, cinese e arabo), 7 giorni su 7, Agi assicura la creazione di valore attraverso notizie, interviste, inchieste, factchecking con numeri e dati certificabili, dirette streaming e servizi video per dare ai giornalisti di radio, tv e giornali tutti gli strumenti per andare oltre gli slogan. Perché la verità conta. Dal factchecking all'arte dello storytelling, **AgiFactory** è la divisione di Agi dedicata al branded content che unisce contenuti di alta qualità, tecnologia e capacità di leggere i dati.*

Ufficio Stampa: Tel. +39 3371458938; Centralino: +39 06.5199161
ufficio.stampa@agi.it
Sito internet: www.agi.it www.agifactory.it

SCHEDA INFO

Titolo mostra	<i>Dreamers. 1968: come eravamo, come saremo</i>
Luogo	Museo di Roma in Trastevere, Piazza S. Egidio 1/b
Apertura al pubblico	5 maggio – 2 settembre 2018
Conferenza stampa	16 aprile ore 12.00 Sala Conferenze Associazione Stampa Estera
Orario	Da martedì a domenica ore 10.00 - 20.00 La biglietteria chiude un'ora prima Giorni di chiusura: lunedì, 1 maggio
Biglietti	Tariffe non residenti: Intero: € 6,00; Ridotto: € 5,00. Tariffe residenti: Intero: € 5,00; Ridotto: € 4,00 Gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente Salvo integrazione se presente altra mostra
Promossa da	Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
A cura di	AGI Agenzia Italia
Con il patrocinio di	MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Con il contributo di	Intesa Sampaolo
Info Mostra	060608 (tutti i giorni ore 9:00 - 19:00), www.museodiromaintrastevere.it ; www.museiincomune.it ;
Servizi museali	Zètema Progetto Cultura

SPONSOR SISTEMA MUSEI CIVICI

Con il contributo tecnico di	Ferrovie dello Stato Italiane
Media Partner Mostra	Formiche, il Tascabile, Rai Teche, Scomodo, Radioimmaginaria e VoiceBookRadio